



Città di Vinci

Città Metropolitana di Firenze

PIANO OPERATIVO (ai sensi dell'art.95 della L.R. 65/2014 e s.m.i.)

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione
(Allegato 2) - (aggiornato al 19/04/2024)

Sindaco:

Giuseppe Torchia

Responsabile del Procedimento:

Arch. Rosanna Spinelli

Garante dell'Informazione e della Partecipazione:

Geom. Alessandro Bochicchio

Responsabile del Settore 3 - Uso e Assetto del Territorio:

Ing. Claudia Peruzzi



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

OGGETTO: Piano Operativo di cui all'art. 95 della L.R. 65/2014 e s.m.i. - **Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione - Art. 38, comma 2, della Legge Regionale Toscana 10/11/2014, n. 65 e s.m.i.**

1. NOTA INTRODUTTIVA

La disciplina per i procedimenti concernenti gli atti di adozione e approvazione degli atti di governo del territorio è regolata dalla Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i.

La stessa legge prevede, al Capo V del Titolo II, l'istituzione o l'individuazione presso i Comuni della figura del Garante dell'informazione e della partecipazione, il quale deve innanzitutto assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e di adozione degli atti di governo del territorio in elaborazione.

Tale conoscenza dovrà essere promossa nelle forme e modalità più idonee affinché i cittadini (singoli o associati) nonché tutti i soggetti interessati siano informati sulle fasi del procedimento medesimo e assicurando che la documentazione concernente gli atti in elaborazione risulti adeguata alle esigenze dell'informazione e della partecipazione.

L'azione del Garante dell'informazione e della partecipazione deve sviluppare le proprie potenzialità per un'effettiva capacità d'interlocuzione dell'Amministrazione con la cittadinanza adottando, per questo, modalità informative moderne che siano aperte, interattive e prive di barriere tecniche e lessicali.

La comunicazione gioca un ruolo strategico in tutto il processo decisionale partecipato, in particolare nelle fasi di coinvolgimento (spiegando cosa è già deciso e cosa ancora no; interessando il maggior numero di partecipanti), d'informazione (con traduzione delle informazioni tecniche; predisponendo più canali informativi), di ascolto (raccolgendo le informazioni e trasferendole a livello tecnico decisionale) e di risposta (riportando gli esiti del percorso decisionale ai partecipanti).

Relativamente alle attività e alle azioni previste, che andranno a costituire i contenuti oggetto del presente rapporto, si ritiene necessario individuare sinteticamente il quadro di riferimento della pianificazione urbanistica comunale in cui si è inserito il procedimento di formazione del Piano Operativo.

Il Comune di Vinci è dotato di Piano Strutturale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21/07/2010) e di Regolamento Urbanistico (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2015).

Successivamente all'approvazione il Piano Strutturale è stato oggetto dei seguenti procedimenti di variante:

- 1° variante al Piano Strutturale per aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica limitatamente a tre lotti di terreno, approvata con deliberazione del C.C. n. 41 del 26/09/2013 (BURT n. 44 del 30/10/2013);
- 2° variante di minima entità al Piano Strutturale, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 1/2005, per l'aggiornamento delle carte della pericolosità idraulica, geologica e sismica e piccole precisazioni alle N.T.A., approvata con deliberazione del C.C. n. 10 del 27/03/2014 (BURT n. 17 del 30/04/2014).

Il Regolamento Urbanistico invece è stato oggetto dei seguenti procedimenti di variante:

- 1° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i., adottata con deliberazione del C.C. n. 68 del 21/10/2016, proposta da soggetti privati e relativa a un complesso edilizio posto in località Spicchio, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 52 del 28/12/2016;
- Piano Attuativo relativo a "Villa Fattoria Baronti-Pezzatini" con contestuale 2° variante al R.U., in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i., approvato con deliberazione del C.C. n. 87 del 29/12/2016 (BURT n. 4 del 25/01/2017), proposto da soggetto privato;
- 3° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i., approvata con deliberazione del C.C. n. 26 del 28/04/2017 (BURT n. 20 del 17/05/2017);
- 4° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i., adottata con deliberazione del C.C. n. 87 del 29/12/2016, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 20 del 16/05/2018;
- 5° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i., adottata con deliberazione del C.C. n. 54 del 09/10/2018, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 51 del 19/12/2018;



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

- variante al Piano Attuativo relativo alla riqualificazione e ampliamento dell'Oleificio Montalbano e al Piano Attuativo relativo all'area sportiva-ricreativa del golf di Bellosguardo, con contestuale 3° variante al Piano Strutturale e 6° al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 17 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i., proposta da soggetti privati, approvata con deliberazione del C.C. n. 24 del 09/04/2019 (BURT n. 20 del 15/05/2019);
- 4° variante al Piano Strutturale e 7° al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 17 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i, approvata con deliberazione del C.C. n. 25 del 09/04/2019 (BURT n. 20 del 15/05/2019);
- riduzione della zona di rispetto cimiteriale e 8° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i, per l'area dell'ex consorzio agrario di Vinci, adottata con deliberazione del C.C. n. 9 del 13/03/2020, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 23 del 03/06/2020;
- 5° variante al Piano Strutturale e 9° al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 25, 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i, proposta da soggetto privato, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/2021 (BURT n. 40 del 06/10/2021);
- 10° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S. ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i, proposta da soggetto privato, approvata con deliberazione del C.C. n. 5 del 23/02/2021 (BURT n. 9 del 03/03/2021);
- 11° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 19 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i., approvata con deliberazione del C.C. n. 18 del 21/04/2022 (BURT n. 19 del 11/05/2022);
- riqualificazione della SP13 Montalbano mediante la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza debole - 2° lotto - Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto definitivo di cui all'art. 34 della L.R. 65/2014 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, adottata con deliberazione del C.C. n. 55 del 29/06/2021 (BURT n. 27 del 07/07/2021, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 33 del 18/08/2021);
- riqualificazione della SP13 Montalbano mediante la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza debole - 3° lotto - Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto definitivo di cui all'art. 34 della L.R. 65/2014 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, adottata con deliberazione del C.C. n. 86 del 29/11/2022 (BURT n. 50 del 14/12/2022, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 4 del 25/01/2023);
- Piano Attuativo PA54 con contestuale 6° variante al Piano Strutturale e 12° al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 32 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i. proposta da soggetto privato, approvata con deliberazione del C.C. n. 96 del 15/12/2023 (BURT n. 1 del 03/01/2024);
- riduzione della zona di rispetto cimiteriale e 13° e 14° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i, proposte da soggetti privati, approvate con deliberazione del C.C. n. 78 del 13/10/2023 (BURT n. 43 del 25/10/2023);
- Piano Attuativo PA*33 con contestuale 15° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30, 32 e 231 della L.R. 65/2014 e s.m.i proposta da soggetto privato, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 29/09/2023 (BURT n. 41 del 11/10/2023);
- 17° variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - "riqualificazione dell'area - Tamburini - finalizzata alla realizzazione di "alloggi sociali" e a incrementare i servizi e la qualità dell'abitare dei residenti di questa zona a margine del centro storico di Vinci" e "progetto di rigenerazione urbana per l'inclusione sociale e la promozione della cultura denominato -Vinci Immaginari Futuri-", con efficacia della variante dalla presa d'atto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi con deliberazione del C.C. n. 4 del 31/01/2023.

Attualmente risulta altresì in itinere il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 65/2014, oltre al rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010, adottati, per quanto riguarda il Comune di Vinci, con deliberazione del C.C. n. 97 del 15/12/2023 (BURT n. 9 del 28/02/2024).

Al fine di conseguire le finalità dettate dalla L.R. 65/2014 in merito al governo del territorio nonché per dare attuazione alle strategie ed alle politiche territoriali comunali individuate dal Piano Strutturale Intercomunale, occorre dotarsi degli atti di governo del territorio fra cui il Piano Operativo costituisce quello che disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale.



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

Con deliberazione n. 161 del 04/08/2021 la Giunta Comunale ha dato i primi indirizzi per l'elaborazione del Piano Operativo, a cui è stato dato formalmente avvio del procedimento di formazione con deliberazione n. 190 del 14/09/2021 secondo la procedura prevista dall'art. 17 della L.R. 65/2014.

2. OBIETTIVI DEL PIANO OPERATIVO

Il Piano Operativo (PO) è l'atto di governo del territorio attraverso il quale viene disciplinata l'attività urbanistica ed edilizia del Comune e costituisce lo strumento che consente di rendere operative le linee di indirizzo e le scelte progettuali previste dal Piano Strutturale. E' lo strumento dove si decide in modo puntuale quali saranno i processi di trasformazione del territorio da arrestare, o viceversa da sostenere e potenziare, quali aree o manufatti da sottoporre a tutela e quali da completare o trasformare.

Ma non solo. Può anche individuare gli edifici esistenti non più compatibili con gli indirizzi della pianificazione, favorendo, in alternativa all'espropriazione, la riqualificazione delle aree ove essi sono collocati attraverso forme di compensazione.

Contiene inoltre le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità.

Sulla base di questi presupposti l'Amministrazione Comunale ha indicato prima alcuni indirizzi per l'elaborazione e successivamente, con la deliberazione di avvio del procedimento, ha individuato i seguenti obiettivi generali che il Piano Operativo deve raggiungere:

- **Obiettivo 1** - Favorire una agevole consultazione ed utilizzazione del Piano, nelle sue parti normative e cartografiche;
- **Obiettivo 2** - Incrementare concretezza, certezza ed insieme elasticità di attuazione del Piano;
- **Obiettivo 3** - Disporre di uno strumento pienamente conforme alle nuove disposizioni legislative intercorse, nonché con la nuova pianificazione comunale e sovraordinata in vigore;
- **Obiettivo 4** - Adeguare lo strumento alle richieste della più recente normativa regionale in materia di contenimento del rischio, specialmente per quanto concerne gli aspetti geologici e idrogeologici. Valutare ogni azione finalizzata alla riduzione del rischio idraulico in particolare per la frazione di Spicchio-Sovigliana e dell'area produttiva di Mercatale.

Per i differenti sistemi, in termini di politiche da perseguire, sono stati altresì indicati i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivo 5** - Sistema insediativo
 - 5.1 - Residenza:
 - minimizzare il consumo di suolo, perseguire un incremento della qualità urbana e favorire lo sviluppo del sistema dei servizi urbani e delle dotazioni;
 - riqualificazione del tessuto urbano e miglioramento della qualità della vita della popolazione residente, funzionale alle necessità familiari e da realizzare attraverso interventi di ampliamento e completamento finalizzati al soddisfacimento delle esigenze abitative della popolazione residente senza urbanizzare nuove porzioni di territorio e non per fini prettamente speculativi;
 - riqualificazione di aree destrutturate o degradate mediante interventi di ristrutturazione urbanistica, capaci di rigenerare interi insediamenti, rafforzare i poli urbani esistenti, la creazione di nuovi punti di aggregazione e riqualificazione degli insediamenti lineari;
 - favorire la rigenerazione urbana e il rinnovo edilizio, operando una netta distinzione tra gli interventi innovativi di trasformazione urbanistica, applicando specifiche misure perequative e compensative;
 - valorizzazione e recupero del centro storico e del patrimonio edilizio esistente di vecchia formazione, attraverso la tutela dei beni di interesse storico architettonico, la riqualificazione delle situazioni di degrado, la promozione di usi ed attività compatibili con il contesto insediativo storico (residenza, turismo, albergo diffuso, commercio, artigianato, collegamento con le aziende agricole, servizi, ecc.);
 - valutare nuove previsioni per soddisfare l'esigenza di Edilizia Residenziale Pubblica nel territorio comunale;
 - 5.2 - Produttivo, commerciale e turistico
 - valorizzare il tessuto produttivo esistente, attraverso la riqualificazione, la razionalizzazione e lo sviluppo del sistema delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi. Il Piano Operativo avrà il compito



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

sia di ridisegnare le aree già destinate ad attività produttive attraverso anche un'attenta riqualificazione degli spazi comuni e degli standard;

- individuazione di poli produttivi esistenti in cui concentrare le attività e le espansioni produttive, in modo da evitare diffusione indistinta sul terreno;
- favorire il sistema del commercio diffuso nei nuclei e nei centri abitati, mantenendo ed incentivando la presenza dei negozi di vicinato a servizio dei residenti;
- potenziare e razionalizzare la struttura commerciale/direzionale/servizi di Sovigliana-Spicchio, al fine di renderla maggiormente attrattiva e capace di accogliere nuove attività;
- incentivare il sistema del turismo locale favorendo il recupero dell'edilizia rurale in zona agricola, inserendo e potenziando il concetto di albergo diffuso;

▪ **5.3 - attrezzature pubbliche e servizi di interesse pubblico**

- perseguire finalità di aggregazione sociale e ricreativa prevedendo ove necessario la realizzazione di strutture a servizio di parchi pubblici e impianti sportivi;
- con la finalità di uno sviluppo dell'offerta culturale/didattica prevedere un'area dove sia possibile la realizzazione di un polo didattico/culturale per lo sviluppo di attività culturali pubbliche e associative della comunità;
- attuare una strategia volta all'incremento dei servizi scolastici comunali, in particolar modo prevedendo un nuovo plesso scolastico in località Spicchio-Sovigliana e potenziamento delle attrezzature scolastiche esistenti nel capoluogo e nelle varie frazioni;
- valutare l'individuazione di un centro culturale polifunzionale di servizio alla cittadinanza e alle aziende del territorio;
- studio ed analisi della viabilità del paese e dei relativi parcheggi, con potenziamento delle aree di sosta al fine di favorire la fruizione turistica del centro storico e del Museo Leonardiano;
- riqualificazione del sistema insediativo di formazione recente attraverso il potenziamento della rete di spazi pubblici (anche mediante micro interventi quali aree di sosta, piazze e spazi pedonali, alberature, aree a verde), la dotazione di servizi di interesse collettivo e di supporto alla residenza, la realizzazione di connessioni ecologiche e funzionali a scala urbana;
- potenziare il polo sportivo di Petroio al fine di realizzare un'area sportiva polifunzionale a servizio del territorio intercomunale;
- riqualificazione del sistema dei parcheggi mediante la previsione di nuove aree per parcheggi pubblici idonee a favorire la sosta dei residenti e a sostenere le attività commerciali e servizi esistenti;
- riqualificazione della viabilità. Attenuare i disagi della mobilità attraverso il potenziamento e la riqualificazione della viabilità esistente. Inoltre occorre riqualificare la viabilità minore dei centri e della rete dei percorsi storici, anche mediante la programmazione di itinerari pedonali e ciclabili sviluppando la rete dei percorsi turistico-naturalistici al fine di rafforzare le sinergie tra ambiente naturale, patrimonio storico culturale, attività agro-silvo-pastorali e turismo;
- valutare soluzione alternativa per la razionalizzazione degli accessi carrabili del capoluogo;
- incentivare la mobilità sostenibile tramite l'individuazione di percorsi ciclopeditoni capaci di collegare la ciclovia dell'Arno ed il centro storico di Vinci. Tali percorsi, compreso il completamento di quello esistente a Sovigliana, dovranno essere funzionali anche al raggiungimento dell'area del polo sportivo di Petroio e dell'area produttiva di Mercatale;

▪ **Obiettivo 6 - Sistema ambientale e agricolo**

- 6.1 - incentivare, qualificare e diversificare le attività agricole al fine di assicurare la cura del territorio e del paesaggio e l'integrazione del reddito con particolare attenzione al paesaggio della vite e dell'olivo, promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente e favorendo le attività che si integrano con il paesaggio agricolo;
- 6.2 - valorizzare e tutelare il sistema ambientale paesaggistico in connessione con il sistema dei beni storici;
- 6.3 - individuare le aree più sensibili e fragili sotto il profilo ambientale e paesaggistico ove non consentire gli interventi e disciplinare chiaramente gli interventi invece consentiti;
- 6.4 - valorizzare e favorire la commercializzazione dei prodotti tipici della produzione agro-silvo-pastorale, incentivando economie di filiera corta;
- 6.5 - valorizzare e tutelare il sistema ambientale-paesaggistico (sistema agro-silvo-forestale)



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

- salvaguardando le aree collinari e pedecollinari;
- 6.6 - favorire le attività che si integrano con il sistema e il paesaggio agricolo quali agricompegni, individuando le aree idonee;
 - 6.7 - favorire il sostegno delle attività agricole, agrituristiche e zootecniche presenti nel territorio rurale in funzione della loro valenza di presidio ambientale, incentivando le attività che si integrano con il sistema e il paesaggio agricolo;
 - 6.8 - valorizzazione del territorio rurale come presidio del territorio attraverso:
 - il recupero del patrimonio edilizio esistente;
 - la salvaguardia delle aree collinari e pedecollinari;
 - la valorizzazione del bosco nelle sue componenti ambientali e produttive;
 - la definizione di un ruolo non solo di presidio del territorio, ma anche di produzione di paesaggio e ambiente di qualità nell'ottica di multifunzionalità dell'agricoltura, con lo sviluppo di tecniche a basso impatto (agricoltura sostenibile, biologica e biodinamica);
 - prevedere forme di incentivazione dell'attività agricola anche favorendo interventi sul patrimonio edilizio esistente, secondo quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014;
 - la salvaguardia del reticolo idrografico superficiale e dei fossi minori, nonché della viabilità vicinale e podereale;
 - la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici della produzione agro-silvo pastorale, incentivando economie di filiera corta;
 - **Obiettivo 7** - Tutela e valorizzazione del territorio comunale con particolare riguardo a patrimonio edilizio storico urbano e rurale, architettonico ed ambientale, mediante integrazione tra tutela e conservazione del territorio e sviluppo sostenibile ai fini di una crescita culturale e di una riqualificazione territoriale. Revisione della classificazione dei fabbricati oggetto di specifica schedatura e completamento della schedatura stessa per i fabbricati collocati all'interno dei centri urbani con contestuale aggiornamento della normativa di recupero. Occorre perseguire tale obiettivo attraverso azioni di tutela e valorizzazione del sistema delle emergenze storiche, architettoniche e delle aree di valore storico ed ambientale, di riqualificazione del paesaggio, di valorizzazione dell'esistente rete della viabilità;
 - **Obiettivo 8** - Valorizzazione dell'asta fluviale dell'Arno attraverso un ripensamento della sua funzione ecologica e naturalistica, prevedendo specifiche azioni che mirino all'integrazione del Fiume con la città e l'ambito rurale;
 - **Obiettivo 9** - Valorizzazione immagine paesaggistica del territorio attraverso la tutela, la salvaguardia, la riqualificazione ed il recupero dei "segni" legati alla memoria storica (percorsi territoriali, storici, ecc.), dei panorami e dei punti visivamente significativi, dei manufatti di valore storico ambientale (tabernacoli, fonti, ponticelli, muri a secco, ecc), degli spazi pertinenziali dell'abitato che ancora mantengono caratteristiche paesaggistiche significative.

Contestualmente ha proceduto a individuare e nominare il Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, a cui ha affidato il compito di garantire la massima partecipazione dei cittadini al processo di formazione del Piano Operativo.

Quanto segue illustra le tappe principali del lavoro fin qui svolto e le modalità d'informazione, comunicazione e partecipazione messe in campo.

3. FINALITÀ

Il presente rapporto sintetizza le attività d'informazione, comunicazione e partecipazione che, sulla base della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, sono state curate dal Garante dell'informazione e della partecipazione al procedimento, al fine di assicurare ai cittadini e a tutti i soggetti interessati (imprese, operatori economici, organizzazioni tecnico-professionali, parti economiche e sociali, rappresentanze politiche, sindacali e dell'associazionismo, ecc.) la possibilità di contribuire alla formazione del Piano Operativo.

Nel rapporto si tiene conto anche dei contributi propositivi pervenuti direttamente all'Amministrazione o inviati via e-mail al Garante.

Il presente rapporto viene consegnato all'Amministrazione a conclusione dell'attuale fase di avvio del procedimento di formazione, prima dell'adozione del Piano (aprile 2024), e sarà presentato contestualmente e a corredo degli atti amministrativi necessari per l'adozione.



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

Il rapporto finale sarà redatto prima dell'approvazione definitiva del Piano Operativo, integrato dalle ulteriori attività d'informazione, comunicazione e partecipazione svolte successivamente a tale fase.

4. IL PROCESSO DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il processo informativo e partecipativo condiviso con l'Amministrazione ha previsto un primo passaggio per effettuare una ricognizione dei soggetti collettivi diffusi nel tessuto sociale, degli attori economici e produttivi portatori di specifiche progettualità con i quali instaurare un rapporto di ascolto e confronto, anche attraverso la richiesta di contributi mirati.

Conseguentemente sono state individuate le modalità con cui condurre le attività di ascolto nonché il programma di informazione e partecipazione da rivolgere alle categorie economiche, sociali, alle associazioni ed in generale al terzo settore, per recepire contributi e suggerimenti su aspetti e questioni relative al territorio da porre in evidenza e far valutare dall'Amministrazione.

L'obiettivo finale del programma era il coinvolgimento fattivo della cittadinanza nel processo partecipativo con propri contributi e proposte per la redazione del Piano Operativo.

Sulla base di questi criteri è stato impostato il processo partecipativo che ha previsto una serie di attività d'informazione e partecipazione effettuate sia mediante incontri pubblici e privati che con l'utilizzo delle moderne tecnologie di comunicazione.

Attività di informazione

Al fine di valorizzare l'importanza della partecipazione alla formazione del Piano Operativo e favorire il maggior coinvolgimento possibile dei cittadini e dei soggetti interessati agli eventi di discussione e dibattiti pubblici sulle varie tematiche oggetto del Piano, si è informato gli stessi attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- è stata messa a disposizione per la consultazione e l'estrazione di copie, presso l'Ufficio del Garante, tutta la documentazione elaborata dall'Amministrazione e dall'Associazione Temporanea di professionisti denominata "Piano Operativo della Città di Leonardo" incaricata della redazione del Piano, consistente nei seguenti atti e documenti:
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 04/08/2021 e relativa relazione dell'Ufficio con cui sono stati dati gli indirizzi per l'elaborazione del Piano Operativo;
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 14/09/2021 di avvio del procedimento di formazione e adozione del Piano Operativo e della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), con relativi allegati quali:
 - relazione dell'ufficio;
 - documento programmatico per l'avvio del procedimento predisposto dal progettista;
 - documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica;
 - tavola d'individuazione del territorio urbanizzato;
 - copia del verbale della Conferenza di Copianificazione relativa alle previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, con parere degli Uffici Regionali e della Città Metropolitana di Firenze;
- le delibere sono state pubblicate all'Albo Pretorio online sul sito web istituzionale nella sezione atti amministrativi, rendendo disponibile tutta la documentazione elaborata relativa al Piano;
- sono stati resi disponibili su supporto informatico tutti i documenti sopra elencati;
- è stata realizzata sul sito web istituzionale un'apposita sezione (<https://vecchiosito.comune.vinci.fi.it/index.php/piano-operativo/856-piano-operativo>) in cui è stata resa disponibile tutta la documentazione elaborata relativa al Piano Operativo sopra evidenziata ed in cui sono state specificate tutte le modalità inerenti il processo di partecipazione per la predisposizione del nuovo Piano;
- sono stati promossi tre incontri pubblici sul territorio di cui uno riservato ai tecnici del settore e due per la cittadinanza, svoltisi in data 15/09/2021, 21/09/2021 e 24/09/2021. In queste assemblee sono stati presentati gli indirizzi e gli obiettivi da raggiungere con il Piano Operativo, nonché le modalità di partecipazione alla costruzione dello stesso attraverso il coinvolgimento fattivo della cittadinanza e delle realtà organizzate nel processo partecipativo, tramite la possibilità di fornire contributi scritti per rendere pubbliche le loro posizioni, riflessioni e suggerimenti;
- sono stati effettuati vari focus specifici con le categorie economiche, sociali, le associazioni ed il terzo settore, per affrontare in modo puntuale le esigenze da valutare nella costruzione del Piano.



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

Al fine di informare i cittadini sugli eventi e le modalità di partecipazione e aggiornarli costantemente sull'andamento del processo sono stati anche attivati i seguenti mezzi di comunicazione istituzionali:

- la specifica sezione del Garante della Comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Vinci, a cui tutti gli interessati sono stati invitati a rivolgersi;
- la specifica sezione del Piano Operativo sul sito istituzionale del Comune di Vinci, a cui tutti gli interessati sono stati invitati a rivolgersi;
- le pagine dell'Amministrazione sui social media Facebook e Instagram.

Prima degli incontri pubblici promossi per la presentazione del processo partecipativo è stata altresì realizzata una campagna informativa allo scopo di sollecitare la più ampia presenza della cittadinanza. La campagna è consistita:

- nell'affissione di manifesti presso le bacheche comunali, i circoli e gli esercizi commerciali più rappresentativi del territorio;
- la pubblicazione di alcuni articoli informativi sui quotidiani locali del calendario degli incontri pubblici;
- la pubblicazione nella sezione notizie del sito istituzionale del calendario degli incontri (<https://vecchiosito.comune.vinci.fi.it/index.php/notizie-dal-comune/850-nuovo-piano-operativo-comunale-il-sindaco-incontra-i-cittadini>);
- la pubblicazione sulle pagine social dell'Amministrazione.

Inoltre, nell'ambito delle attività di comunicazione e di partecipazione messe in campo, durante le attività di apertura al pubblico dell'Ufficio sono stati informati, principalmente i professionisti del settore, della possibilità di formulare proposte e contributi scritti per rendere pubbliche le loro posizioni, riflessioni e suggerimenti.

Gli strumenti della partecipazione

Gli strumenti messi a disposizione dei cittadini e dei soggetti interessati per partecipare alla formazione del Piano Operativo e per esprimere opinioni sulla stesso sono stati:

- 3 incontri pubblici (15/09/2021, 21/09/2021 e 24/09/2021) che si sono svolti nel capoluogo e nella frazione di Spicchio-Sovigliana a cui hanno partecipato il Sindaco, la Giunta comunale, il gruppo di progettazione del Piano, il Responsabile del Settore titolare del procedimento, il Responsabile del procedimento ed il Garante dell'informazione. Durante gli incontri, oltre a spiegare le modalità per la partecipazione alla stesura del Piano, è stato spiegato anche cosa è ed a cosa serve il Piano Operativo, presentando alcuni risultati delle attività svolte ed in fase di studio, avviando il dibattito con i cittadini sui temi del Piano e presentando anche i primi indirizzi e gli orientamenti;
- la specifica sezione sul sito istituzionale (<https://vecchiosito.comune.vinci.fi.it/index.php/piano-operativo/856-piano-operativo>) dedicata alla costruzione del Piano Operativo, predisposta anche per inviare proposte e contributi all'Amministrazione attraverso la compilazione di uno specifico modulo (https://vecchiosito.comune.vinci.fi.it/images/documenti/edilizia/piano_operativo/modello_contributi_PO.pdf);
- l'e-mail del Garante dell'informazione e della partecipazione (partecipazione.po@comune.vinci.fi.it) per richiedere informazioni e inviare suggerimenti. Alle domande ha risposto e continuerà a rispondere il Garante dopo aver consultato, a seconda del quesito, il Sindaco e/o il Responsabile del Procedimento e il progettista;
- l'Ufficio del Garante per richiedere informazioni e/o inviare suggerimenti, nell'orario di apertura al pubblico;
- commenti propositivi pubblicati sulle pagine social dell'Amministrazione;
- proposte e contributi scritti da parte di cittadini e realtà organizzate per rendere pubbliche le loro posizioni, riflessioni e suggerimenti. Tali documenti sono stati fascicolati e sono a disposizione della cittadinanza presso l'Ufficio del Garante.

5. LA PARTECIPAZIONE

Nell'ambito delle attività svolte sopra elencate si evidenzia che c'è stata una discreta partecipazione attiva sia della cittadinanza che delle realtà organizzate sul territorio di Vinci. Anche se i numeri non danno la misura della qualità e della quantità della partecipazione, il processo ha certamente suscitato l'interesse della popolazione rilevabile sia dalla partecipazione agli eventi proposti che dai contatti e dalle proposte ricevute.



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

La discussione, nei momenti di incontro e contatto, si è sempre orientata verso questioni rivendicative soggettive a scapito di tematiche di più ampio rilievo e spessore, come d'altronde prevedibile e giustificabile stante la materia regolamentata dall'atto.

All'incontro pubblico promosso con i tecnici del settore, che si è svolto presso Villa Reghini a Sovigliana il 15/09/2021 alle ore 21:00, hanno partecipato circa 30 professionisti.

Ai 2 incontri pubblici promossi con la cittadinanza per la presentazione del percorso partecipativo, che si sono svolti la sera alle ore 21 nel capoluogo e nella frazione di Spicchio-Sovigliana (a cui hanno potuto aggregarsi anche i residenti delle altre), hanno partecipato circa 100 cittadini così suddivisi:

- 21 settembre 2021 - incontro con la cittadinanza presso Villa Reghini nella frazione di Spicchio-Sovigliana, con la presenza media di circa 70 cittadini;
- 24 settembre 2021 - incontro con la cittadinanza presso la Sala Didattica della Palazzina Uzielli del capoluogo, con la presenza media di circa 30 cittadini.

Si segnala che agli incontri hanno partecipato per la maggior parte cittadini di mezza età, con donne e giovani rappresentanti una minoranza dei presenti. Alle assemblee sono intervenuti anche rappresentanti di associazioni e delle categorie professionali operanti sul territorio.

In merito agli altri strumenti di comunicazione e partecipazione attivati si segnala:

- il sito istituzionale del Comune, attraverso la web-mail del Garante, ha ricevuto 14 contributi, evidenziando comunque uno scarso uso di tale tecnologia da parte dei cittadini;
- il canale privilegiato di comunicazione con il Garante e l'Amministrazione è stato il telefono, di difficile quantificazione per il lasso di tempo intercorso fra l'avvio del procedimento e l'attuale fase deliberativa. Si segnala comunque che un rilevante numero di richieste e chiarimenti sul Piano Operativo si sono registrate dopo gli incontri pubblici effettuati;
- una buona informazione alla cittadinanza è stata fornita anche nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio segnalando un buon numero di presenze mensili che hanno richiesto informazione sia sull'atto di governo del territorio che sulle modalità di segnalazione di proposte all'Amministrazione;
- le pagine social dell'Amministrazione hanno avuto un importante numero di condivisioni e migliaia di visualizzazioni nei post di pubblicizzazione degli incontri;
- la pubblicazione nella sezione notizie del sito istituzionale del calendario degli incontri (<https://vecchiosito.comune.vinci.fi.it/index.php/notizie-dal-comune/850-nuovo-piano-operativo-comunale-il-sindaco-incontra-i-cittadini>) registra ad oggi 1159 visite;
- la specifica sezione sul sito istituzionale (<https://vecchiosito.comune.vinci.fi.it/index.php/piano-operativo/856-piano-operativo>) dedicata alla costruzione del Piano Operativo, predisposta anche per inviare proposte e contributi all'Amministrazione, registra ad oggi 4632 visite.

6. RACCOLTA DI AUSPICI PRESENTATI DIRETTAMENTE DAI CITTADINI

Nel corso dei circa due anni e mezzo di elaborazione del Piano Operativo, l'Amministrazione ha raccolto 82 istanze che i soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni, ecc.) hanno inoltrato ai fini del processo partecipativo.

Tali istanze comprendono anche tutte quelle pervenute in precedenza ed inoltrate all'Amministrazione nella fase di gestione del vigente Regolamento Urbanistico, richieste che per la loro natura erano state rinviate al nuovo Piano Operativo.

La natura di queste richieste ha quasi sempre carattere insediativo e localizzativo.

Tutte queste istanze sono state raccolte ed affidate al gruppo di progettazione per le opportune valutazioni, i cui risultati saranno desumibili dal contenuto del Piano in adozione.

7. SOGGETTI E ORGANISMI PUBBLICI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, in seguito all'approvazione del documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, nel quadro del rinnovato ruolo degli enti preposti al governo del territorio e delle reciproche modalità di interazione, in conformità alla Legge Regionale n. 65 del 14/11/2014, ha promosso nella fase preliminare di elaborazione alcuni incontri finalizzati ad acquisire dai soggetti competenti gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare lo stato delle conoscenze già in possesso del Comune all'avvio del procedimento.

Inoltre il Piano Operativo è stato soggetto alla Conferenza di Copianificazione, di cui all'art. 25 della L.R.



CITTÀ DI VINCI
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Uso e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

65/2014, poiché con esso si vuole attuare alcune strategie del PSI poste al di fuori del Territorio Urbanizzato, oltre ad ulteriori previsioni emerse nella fase partecipativa.

In data 11/03/2024, presso gli Uffici della Regione Toscana, si è svolta la Conferenza di Copianificazione le cui determinazioni sono specificate nel verbale trasmesso a quest'Amministrazione comunale in data 02/04/2024 al prot. n. 8746.

8. PASSAGGI ISTITUZIONALI DEL PROCEDIMENTO

Il Piano Operativo sopra descritto è stato oggetto di trattazione nelle seguenti deliberazioni dell'Ente:

- la Giunta Comunale n. 161 del 04/08/2021 che ha dato gli indirizzi per l'elaborazione del Piano Operativo;
- la Giunta Comunale n. 190 del 14/09/2021 che ha dato formale avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo e della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

In data 22/04/2024 è previsto il passaggio nella Commissione Consiliare "Assetto e gestione del territorio", propedeutica alla delibera di adozione, in cui ne saranno state illustrate le proposte.

Si dovrà procedere per le successive fasi di approvazione alle medesime modalità operative, rendendo noto alla cittadinanza le date in cui saranno proposti e discussi i documenti finali al fine di consentire la verifica di quanto emerso durante il processo partecipativo.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente rapporto sull'attività svolta è aggiornato alla data odierna, prima dell'assunzione delle determinazioni da parte dell'Ente per l'adozione del Piano Operativo, e sarà redatto nella sua stesura finale prima dell'approvazione definitiva dello stesso, integrato dalle ulteriori attività d'informazione promosse successivamente a tale data.

L'analisi finale dell'intero processo partecipativo messo in atto per la formazione del Piano dovrà confermare che è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alla fase procedurale di formazione e di adozione dell'atto di governo del territorio.

Si evidenzia che le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interessati dalle scelte, come richiesto dall'art. 38, comma 2 della L.R. 65/2014 e nel rispetto dei livelli prestazionali previsti dal Regolamento 14 febbraio 2017, n. 4/R, hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione del Piano da sottoporre all'adozione del Consiglio Comunale.

Tali risultati, frutto della strategia di comunicazione e di partecipazione messa in atto, costituiscono una garanzia affinché il nuovo atto di governo del territorio risponda efficacemente sia alle necessità dei cittadini sia alle esigenze di sviluppo ordinato del territorio.

All'eventuale adozione del Piano Operativo seguirà la prevista fase di deposito, pubblicazione e raccolta delle osservazioni, cioè la fase più "istituzionale" della partecipazione dove sarà garantita comunque la più ampia attività d'informazione alla cittadinanza per concludere il percorso partecipativo al procedimento.

In tale fase si dovrà prevedere comunque un incontro plenario di presentazione, non solo per esplicitare e rendere meglio comprensibili a tutti i contenuti del Piano, ma anche per razionalizzare e rendere più dirette e pertinenti le osservazioni dei privati.

Il presente rapporto viene trasmesso al Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 10/11/2014, n. 65 e s.m.i., per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'adozione del Piano Operativo.

Della pubblicazione ne dovrà essere data comunicazione al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 39 della L.R. n. 65/2014.

Vinci, li 19 aprile 2024.

**IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
(Geom. Alessandro Bochicchio)**
(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Garante dell'informazione: **Geom. Alessandro Bochicchio** - Tel. 0571 933236 - e.mail: a.bochicchio@comune.vinci.fi.it